

Acne Radar

G. Monfrecola

Dip. di Medicina clinica e Chirurgia – Sez. di Dermatologia
Università Federico II Napoli

Esistono numerosi strumenti utilizzabili in dermatologia per misurare la qualità della vita (QoL) dei pazienti, tuttavia i questionari sono raramente impiegati nella pratica clinica perché spesso richiedono molto tempo per la loro compilazione e necessitano frequentemente del supporto del medico per la comprensione precisa di alcune delle domande.

Nel servizio di dermatologia dell'Università di Napoli Federico II è stato messo a punto uno strumento grafico (denominato Acne Radar) di facile compilazione e di rapida interpretazione da parte sia del medico che del paziente. Si tratta di un disco cartaceo diviso in diversi settori radiali di diverso colore, ognuno dedicato ad un particolare aspetto della vita relazionale, sociale o clinica del paziente acneico. Le domande, ad esempio, riguardano: lavoro, depressione, relazioni sociali, insonnia, vergogna etc. Lo stesso paziente può indicare arbitrariamente con una scala da 1 a 10 il grado del disturbo e plottarlo sul “radar”. Nelle visite successive potrà rivalutare gli stessi parametri dopo un periodo di terapia e ridefinire il grado dei disturbi. Il nuovo tracciato potrà essere rapidamente interpretato paragonandolo al precedente. Un restringimento verso lo zero (parte centrale del Radar) indicherà con intuitiva chiarezza il miglioramento della QoL del paziente.

L'Acne Radar consente, quindi, in maniera semplice e rapida di misurare la QoL dell'acneico e di poter aggiustare la strategia del dermatologo in modo da personalizzare al meglio sia la terapia sia il follow up.